

1570 Non cessa egli di pubblicare nuove interessanti opere, cioè in Roma nel 1569 il *Cavaliero*, e nel seguente 1570 in Venezia il *Coro pontificale*, e l'*Istoria sacra*. Con quest' opera fu egli il primo, fra tutti gl' italiani che intraprendesse a confutare le *Centurie magdeburgensi*, il di cui autore principale fu *Matteo Flaccio*, ossia *Flaccio Illirico* ossia *Matteo Francovich* da Albona, il più celebre teologo luterano di quel tempo. È singolare però l'osservazione, che il primo che si oppose a questo celebre istriano luterano fu appunto un altro celebre cattolico istriano.

1571 Nel 1571 per più mesi si ritrova in Venezia ad oggetto di dare alle stampe varie di lui opere, e da quella città sono scritte varie di lui lettere. Stampa in esse gli *Avvertimenti morali*, le *Lettere cattoliche*, e nel 1572 la *Selva odorifera*; che contiene 11 trattati.

1572 Passava il *Muzio* in Roma una vita comoda sufficientemente colla pensione pontificia, ma la fortuna, sempre per lui matri-gua, cessò di favorirlo mentre, dopo il cor-